

COMUNE DI MELENDUGNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2010

Il Segretario procede all'appello.

PRESIDENTE – Prima di proseguire con l'ordine del giorno, una brevissima comunicazione da parte del vice Sindaco Mauro Russo in merito al progetto Il Giardino dell'Eden.

VICE SINDACO – Non era previsto. Non so se avete notato, ma da stamattina sono depositati dei materiali sui monumenti di Melendugno e Borgagne. Questo perché abbiamo iniziato una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono indiscriminato dei rifiuti. Il progetto si chiama: Giardini dell'Eden. E verrà presentato ufficialmente il giorno 3 giugno alle 19:30 durante la inaugurazione del Borgo in Festa.

Ci sono delle opere realizzate dall'artista Giovanni Durante che fanno parte del progetto. Passo la parola all'artista che spiegherà il senso della mostra.

GIOVANNI DURANTE – Grazie, volevo ringraziare l'amministrazione comunale e il signor Sindaco. L'organizzazione con la quale si è potuto organizzare questo evento. E questa installazione particolare all'interno di un ambiente inconsueto, perché portare l'arte nella politica è già un movimento importante. Perché? Perché vuole significare che un po' l'arte viene fuori da una crescita della persona, per cui sono delle opere che generalmente emozionano. Io spero che avvenga anche in questo tipo di realtà, dove si discutono delle problematiche importanti.

Per spiegare, il significato simbolico di questo tipo di installazione sta... Come potete vedere, ci sono delle cornici dove sono raffigurati dei rifiuti. Dietro al rifiuto ci può essere la bellezza. In che senso? Che se il rifiuto viene valorizzato possiamo fare un passaggio, che è proprio il passaggio vitale, per arrivare a una certa forma di bellezza. Questo passaggio vitale può essere un impegno nel valorizzare tutto ciò che può essere considerato materiale di scarto, sia nella vita sia nella realtà. Lavorare in una direzione dove il materiale di scarto viene valorizzato. In questo modo possiamo arrivare a quella che può essere la bellezza, perché non si può avere bellezza se non si fanno i conti con quelle che sono le parti oscure.

Bisogna guardare in faccia la realtà. Guardare il rifiuto come possibilità di creare qualcosa che porti poi a una bellezza che è quella che ho rappresentato con queste opere. Io vi ringrazio e lascio a voi le considerazioni. Io sono aperto a sentire le vostre considerazioni e sarò qui nei prossimi giorni per la durata dell'evento. Vi ringrazio.

PUNTO 1 O.D.G.

Approvazione verbali seduta precedente del 13 aprile 2010.

PRESIDENTE - Chi è favorevole?

VOTAZIONE

Unanimità dei presenti